

## 2. Gli organi

### 2.1. Norme di costituzione e funzionamento.

Ai sensi del Regolamento Generale gli organi sono:

- il **Presidente**.

È nominato per un triennio dal Governo, è confermabile solo per il successivo triennio e viene scelto, su designazione del Consiglio Direttivo, tra i professori universitari di ruolo delle discipline fisiche o fra gli esperti di fama internazionale delle discipline stesse. Indice le riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e le presiede; stipula convenzioni e contratti in nome e per conto dell'Ente e lo rappresenta in giudizio.

Il Presidente in carica è stato confermato con DPCM 11/5/2007.

- **Il Consiglio Direttivo**.

È l'organo deliberante dell'INFN sia per l'attività scientifica che per la gestione delle risorse. Ne fanno parte, oltre il Presidente, i membri della Giunta esecutiva, i Direttori delle Sezioni e dei Laboratori, i rappresentanti di CNR, ENEA, del MURST (ora MIUR), del Ministero delle attività produttive (ora dello Sviluppo Economico) e due rappresentanti del personale.

Anche i membri del Consiglio hanno un mandato triennale e possono essere confermati solo per un altro triennio. La norma è stata sempre interpretata come riferentesi al mandato del singolo membro.

Nel corso del 2006 il Consiglio ha tenuto n.11 sedute e altrettante nel 2007.

- La **Giunta Esecutiva**.

La compongono il Presidente, quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo, dei quali due con funzioni di **Vice Presidente**. La carica di ogni componente è triennale e confermabile, per ognuno di essi, solo per un ulteriore triennio.

La Giunta esegue le delibere del Consiglio e prepara l'ordine del giorno delle riunioni; sostituisce in via d'urgenza il Consiglio, previa ratifica dello stesso, e può operare anche su delega di quest'ultimo.

Nel corso dell'anno 2006 la Giunta ha tenuto n. 22 sedute e nel 2007 n.23.

Da rilevare che il calendario annuale delle sedute del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva – che prevede una seduta di Giunta mediamente a metà mese ed un'altra, con una successiva seduta del Consiglio, mediamente verso la fine di ogni

mese - viene opportunamente fissato prima dell'inizio di ogni anno, sì da consentire la migliore partecipazione ai rispettivi componenti ed agli Organi di controllo.

- Il **Collegio dei revisori dei conti**.

Si compone complessivamente di 3 membri effettivi e tre supplenti: un Presidente effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF); un revisore effettivo ed uno supplente, designati dal MIUR; un revisore effettivo ed uno supplente, designati dal Consiglio direttivo dello stesso INFN.

Nel corso del 2006 il Collegio dei revisori ha tenuto n.20 sedute, di cui n.6 relative ad ispezioni presso strutture periferiche; nel 2007 ne ha tenute n.21, di cui n.3 presso strutture periferiche.

## 2.2. Compensi degli organi.

Per il Presidente è stato fissato un compenso annuo lordo di euro 90.000,00, a seguito di una riunione di coordinamento tenutasi fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) e lo stesso MUR in data 8 luglio 2003.

Ai Vice-Presidenti è attribuito un compenso annuo lordo pari al 40% di quello corrisposto al Presidente.

A decorrere dal febbraio 1999 l'indennità di carica spettante ai membri della Giunta (esclusi il Presidente e i Vice-Presidenti) è stata fissata in euro 25.822,8 annui lordi.

Ai componenti del Consiglio Direttivo viene corrisposta una indennità di carica di euro 2.582,8 annui lordi fissata con delibera del luglio 1996.

Al Collegio dei revisori dei conti l'indennità di carica è stata così determinata a far tempo dal 30 aprile 1999:

Presidente effettivo	euro 12.911,00	annui lordi
Presidente supplente	" 6.455,7	" "
Revisori effettivi	" 10.329,1	" "
Revisori supplenti	" 3.227,8	" "

I gettoni di presenza sono fissati in euro 154,94 lordi a far tempo dal 1° maggio 1999, con divieto di cumulo, per le riunioni del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva nonché del Collegio dei Revisori dei conti. Detto gettone spetta anche al Magistrato delegato della Corte dei conti o al suo sostituto.

I predetti compensi sono stati decurtati del 10% in base alla legge finanziaria per il 2006 (legge 23 dicembre 2005, n. 266).

## 2.3. Organi consultivi.

Operano sul piano locale quali organi consultivi i **Consigli di Laboratorio**, di **Sezione**, di **Centro Nazionale**. Essi sono presieduti dai rispettivi Direttori e composti dai "coordinatori" di ogni Sezione e Laboratorio (eletti dai ricercatori di ogni unità operativa afferente all'area di ricerca interessata).

Tutti i coordinatori di una specifica area formano la **Commissione Scientifica Nazionale** della stessa area.

### **3. La struttura complessiva e le risorse umane.**

#### **3.1 Deroga al divieto di assunzione – stabilizzazioni**

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) conferma sostanzialmente, in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti di ricerca, anche per l'anno 2006, la disciplina prevista dall'art. 1, commi 95, 96 e 97, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005).

La citata legge finanziaria 2005, nel disporre per gli anni 2005, 2006 e 2007 il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni, ha previsto la possibilità di deroghe a valere su un apposito fondo costituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto riguarda le assunzioni relative all'anno 2006 l'importo di tale fondo per gli enti di ricerca è stato pari ad euro 40 milioni per lo stesso anno e di 120 milioni di euro a regime.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - ha comunicato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare l'autorizzazione ad avviare procedure di assunzione in deroga al divieto richiamato<sup>3</sup>, per complessive 20 unità nei limiti di una spesa di euro 84.586,00 per l'anno 2006 e di euro 380.674,00 (spesa annua lorda a regime).

L'Istituto in data 19 dicembre 2006 ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'assunzione per sopravvenute esigenze organizzative e gestionali (art.1 comma 9 del DPR 28 aprile 2006) di n. 19 unità di personale a copertura di altrettanti posti disponibili nella dotazione organica al 31.12.2006, entro il limite delle risorse finanziarie assegnate. Ai fini della determinazione e del calcolo dell'onere finanziario complessivo, si è tenuto conto del differenziale concernente la spesa annua lorda.

Per quanto sopra il Consiglio Direttivo ha deliberato il 20 gennaio 2007 (del n.10006/07) nei limiti della dotazione organica come determinata ai sensi dell'art. 1 comma 93 della legge 311/2004.

L'autorizzazione<sup>4</sup> è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sentito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda poi l'assunzione di personale a tempo determinato o con contratti

<sup>3</sup> Le autorizzazioni ad assumere vengono concesse secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.

<sup>4</sup> Nota prot. n. 172314 del 10 gennaio 2007.

di collaborazione, la legge finanziaria 2006, all'art. 1 comma 187, indicava il limite della spesa per l'INFN in euro 4.395.145,46, pari al 60% della previsione riferita alla spesa del 2003.

La soglia indicata è risultata già raggiunta per effetto dei contratti pluriennali stipulati fino al 31 dicembre 2005 e, pertanto, l'Istituto non ha potuto procedere ad assunzioni o collaborazioni né a rinnovi di contratti in scadenza, a carico del Fondo di finanziamento degli enti di ricerca.

Ha invece operato ai sensi dell' art. 1 comma 188 della sopraccitata legge finanziaria 2006 mediante l'attuazione di progettualità a carico di fondi esterni.

L'esercizio 2007 si evidenzia per la stabilizzazione del personale non dirigenziale dell'ente, in servizio con contratto a tempo determinato, mediante procedure selettive o previste da norme di legge ed in possesso dei determinati requisiti di anzianità.

Per gli Enti di ricerca autorizzati alle stabilizzazioni ed alle assunzioni di vincitori di concorso, la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) individua una spesa complessiva di euro 2.499.963 per l'anno 2007 e di una spesa a regime di euro 29.999.562 annua lorda.

L'Istituto di Fisica Nucleare in applicazione del comma 513 veniva autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato ed a stabilizzare personale precario ai sensi del comma 519.

La medesima legge al comma 520 indicava una quota pari al 20% del fondo di cui al citato comma 96 (art 1 della legge 311/2004), come richiamato dal comma 513 della finanziaria 2007, comma quest'ultimo finalizzato alla concessione di deroghe al blocco delle assunzioni stabilito appunto dalla legge 311/2004.

Il Consiglio direttivo ha approvato le graduatorie del personale stabilizzabile con deliberazioni n.10363 del 26/10/2007 e n. 10476 del 19/12/2007 che avranno effetti sulla pianta organica del 2008.

### **3.2 Il personale**

Il personale dipendente dall'Istituto si suddivide nelle due fondamentali categorie del "personale a tempo indeterminato" e "personale a tempo determinato", di cui verrà specificato il numero e la posizione funzionale e che, nel complesso, appare di entità ridotta, rispetto alle collaborazioni di altre categorie di operatori. Tra i dipendenti sono previsti: dirigenti, impiegati amministrativi, ricercatori, tecnici, tecnologi e contrattisti temporanei e borsisti.

Malgrado poi gli auspici manifestati in diverse sedi fossero nel senso di rendere omogenee e parallele la carriera dei ricercatori universitari e quella dei ricercatori degli EPR (enti pubblici di ricerca), si è di fatto creata tra le stesse una divaricazione, come provato dalle numerose norme sugli universitari prodotte negli ultimi lustri, mentre l'art.13 del d.Lgs. n.381/1999 reca solo alcune prime tracce dello stato giuridico dei ricercatori degli EPR, non più fatto oggetto di rivisitazione e di raccordo con quello dei ricercatori universitari.

Si è accennato al paragrafo 1.1. che, per l'espletamento dell'attività istituzionale di ricerca scientifica, l'INFN si è avvalso, nel corso degli anni 2006 e 2007, della collaborazione di un vasto contingente di operatori che sono nel complesso valutabili in circa 6.000 unità.

Ferma restando la peculiarità dell'assenza nell'organizzazione della figura del Direttore Generale al vertice dell'apparato burocratico nell'amministrazione centrale, sono previste le figure di tre dirigenti generali preposti, rispettivamente, all'Ufficio di coordinamento del servizio di controllo interno, alla Direzione del controllo di gestione ed alla Direzione dell'Amministrazione centrale. Tali dirigenti possono assistere alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo e svolgono le funzioni di consiglieri del Presidente. Gli incarichi relativi sono conferiti dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, con l'osservanza dei principi di cui all'art. 4 e al capo II del d.Lgs. n.165/2001.

L'assenza della figura del Direttore Generale con propri poteri decisionali contrasta con l'esigenza di assicurare unità ai diversi settori amministrativi nei rapporti esterni.

In proposito la Corte auspica che in occasione della revisione del Regolamento Generale, venga delineato un assetto organizzativo interno alla dirigenza, tale da assicurare, tra l'altro, unità tra i diversi settori nei rapporti esterni.

Come è stato più sopra precisato, le attività dell'Istituto sono svolte, oltre che da personale dipendente, anche da altro personale proveniente da Università e da

altre istituzioni di istruzione e ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente regolamento del personale.

Le successive tabelle indicano, per il triennio 2005- 2007, la dotazione organica dell' Istituto, i posti coperti, gli importi annuali della spesa di personale dipendente dall'Istituto, distinto a seconda della durata del rapporto, nella quale si tiene conto delle retribuzioni, dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali, delle missioni, della formazione e dei benefici sociali.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1

	31-12-2005		31-12-2006	2007			
	Dotazione organica	Posti coperti	Posti coperti	Fabbisogno Personale**	Assunti	Cessati	Posti coperti al 31-12-07
Dirigente Prima fascia	3	2	3	3			1
Dirigente Seconda fascia	2	1	1	2			1
Dirigente di ricerca	615	110	105	676	7	14	121
Primo ricercatore		223	219				246
Ricercatore		253	249				199
Dirigente tecnologo	236	26	25	263	3	11	31
Primo Tecnologo		55	55				66
Tecnologo		138	129				104
Coll. Tecnico E.R.	616	584	573	639	5	13	565
Operatore Tecnico	140	135	134	142		5	129
Ausiliario tecnico	7	7	7	7			7
Funzionario amministrazione	72	67	62	73	1	3	60
Collaboratore amministrazione	209	201	200	256	3	5	198
Operatore amministrazione	9	9	9	9			9
<b>Totale generale</b>	<b>1.909</b>	<b>1.811</b>	<b>1.771</b>	<b>2.070</b>	<b>19</b>	<b>53</b>	<b>1.737</b>
* Personale a tempo determinato		<b>269</b>	<b>142</b>				<b>65</b>
* Personale con contratto di collaborazione		<b>32</b>	<b>14</b>				<b>1</b>
<b>Totale generale</b>		<b>2.112</b>	<b>1.927</b>		<b>19</b>	<b>53</b>	<b>1.803</b>

\* Per tali categorie di personale le unità sono rapportate ad anno uomo

\*\* Tale fabbisogno, rappresentato al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MEF con nota n. 1145 del 21 febbraio 2007, viene previsto dal Piano triennale 2007 / 2009. Il MIUR, con nota del 24 aprile 2007, protocollo n. 379, ha preso atto che negli anni 2008 / 2009 sono previste assunzioni per ulteriori complessive 191 unità.



Tabella 2

## SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE

(in milioni di euro)

	2005			2006			2007		
	personale tempo indeterminato	personale tempo determinato	totale	personale tempo indeterminato	personale tempo determinato	totale	personale tempo indeterminato	personale tempo determinato	totale
stipendi e altri assegni fissi	51,28	7,60	58,88	74,38	6,56	80,94	61,95	2,32	64,27
trattamento accessorio	8,63	1,28	9,91	9,32	0,82	10,14	9,74	0,36	10,10
missioni all'interno	2,60	0,38	2,98	2,64	0,24	2,88	3,72	0,14	3,86
missioni all'estero	6,82	1,00	7,82	7,44	0,66	8,10	9,98	0,38	10,36
oneri prev.li e ass.li	21,41	3,17	24,58	31,45	2,77	34,22	25,18	0,94	26,12
<b>TOTALE A</b>	<b>90,74</b>	<b>13,43</b>	<b>104,17</b>	<b>125,23</b>	<b>11,05</b>	<b>136,28</b>	<b>110,57</b>	<b>4,14</b>	<b>114,71</b>
variazione %	-4,33	15,75	-5,97	38,01	-17,65	30,82	-11,71	-62,57	-15,83
quota TFS	6,20	0,90	7,10	3,22	0,31	3,53	6,60	0,25	6,85
quota tratt. integr. di previd.	6,15	-	6,15	8,69	-	8,69	6,92	-	6,92
<b>TOTALE B</b>	<b>12,35</b>	<b>0,90</b>	<b>13,25</b>	<b>11,91</b>	<b>0,31</b>	<b>12,22</b>	<b>13,52</b>	<b>0,25</b>	<b>13,77</b>
variazione %	34,67	73,07	36,73	-3,56	-65,56	-7,77	13,52	19,35	12,68
formazione	4,23	-	4,23	4,37	-	4,37	5,17	-	5,17
benefici sociali e ass.li	2,83	0,42	3,25	2,68	0,23	2,91	3,00	0,12	3,12
<b>TOTALE C</b>	<b>7,06</b>	<b>0,42</b>	<b>7,48</b>	<b>7,05</b>	<b>0,23</b>	<b>7,28</b>	<b>8,17</b>	<b>0,12</b>	<b>8,29</b>
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>110,15</b>	<b>14,75</b>	<b>124,90</b>	<b>144,19</b>	<b>11,59</b>	<b>155,78</b>	<b>132,26</b>	<b>4,51</b>	<b>136,77</b>
variazione %	0,93	12,98	-2,53	30,89	-21,36	24,72	-8,27	-61,12	-12,20

Gli importi annuali risultano di varia entità, nel corso del triennio, in coerenza con le variazioni percentuali relative al personale a tempo determinato.

Gli stessi importi annuali non coincidono, per difetto, con quelli riportati nel prospetto degli oneri per il personale del rendiconto finanziario della spesa (categoria II) in quanto questi ultimi riguardano, tra le altre, anche le erogazioni per ricercatori ospiti e studenti stranieri, per le trasferte del personale associato, per le mense, gli asili nido e i corsi di aggiornamento svolti presso le Strutture periferiche, spese che sono tutte contabilizzate dall'Ente come spese di funzionamento e considerate nella contabilità economica e funzionale. Infine va ricordato che molte delle citate spese sono finanziate da fondi esterni in relazione alle varie categorie del personale considerato. Nell'esercizio 2007 le spese di missioni all'interno ed all'estero del proprio personale sono risultate in aumento, come in aumento risulta la quota di esercizio per il TFS, mentre è in diminuzione l'adeguamento del fondo indennità di previdenza.

Nella successiva tabella "costo del personale" sono evidenziati, nell'arco del triennio 2005-2007, la variazione della spesa corrente per il personale, la relativa differenza nonché l'onere medio del personale e la sua annuale variazione.

Nella stessa spesa non è compresa quella del personale con contratto di collaborazione, nella considerazione della irrilevante incidenza del costo di quest'ultimo.

Quanto al personale a contratto, la cui prestazione risulti frazionata per mesi/anno, il rapporto di lavoro è stato annualmente ricondotto all'unità.

tabella 3

(costo del personale)

Anni	spesa di personale	variazione %	unità di personale al 31 dicembre	variazione % anno precedente	costo medio individuale	variazione % onere medio
	A	B	C	D	E = a/c	f
<b>2005</b>	117.420.400	-2,52	<b>2.080</b>	1,66	56.452	<b>-4,12</b>
<b>2006</b>	148.500.600	+26,47	<b>1.913</b>	-8,02	77.627	<b>37,50</b>
<b>2007</b>	128.480.200	-13,48	<b>1.802</b>	-5,80	71.298	<b>-8,15</b>

(A+B della tab.2)

L'aumento nell'esercizio 2006 è da giustificarsi per l'applicazione del CCNL 2002-2005.

In data 3 novembre 2006 è stato poi sottoscritto il contratto collettivo integrativo relativamente alla quota da destinare alle progressioni economiche di cui all'art. 8 del CCNL di cui sopra.

L'ipotesi di accordo è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, che ne ha accertato la compatibilità con i vincoli di bilancio. La Giunta Esecutiva ha autorizzato la sottoscrizione del contratto, essendo intervenuto parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

### 3.3. I contratti di associazione e ricerca.

Si è accennato all'inizio che uno dei tratti caratteristici dell'attività di ricerca scientifica è la c.d. "associazione", in virtù della quale personale dipendente da Università, Istituti di istruzione universitaria, Istituzioni di ricerca e altre Amministrazioni pubbliche collabora alle attività dell'INFN, con il supporto del personale tecnico e amministrativo dipendente da quest'ultimo. Trattasi – come è noto – di un tipico contratto di diritto pubblico, in forza del quale il soggetto associato esplica la sua attività di ricerca nell'ambito dell'INFN conservando il proprio stato giuridico e il rapporto di lavoro di provenienza, mentre gravano a carico dell'ente cui si associa le spese di missione e trasferta, che nel complesso sono di entità notevole.

L'incarico di ricerca o di collaborazione tecnica viene conferito, previo assenso degli Enti di appartenenza e secondo le modalità fissate dal Regolamento Generale (art.3). L'attività è del tutto gratuita e il numero degli associati è compreso nel contingente massimo annualmente fissato dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione.<sup>5</sup> Tale rapporto, in definitiva, pur non comportando alcun legame di impiego con l'Ente, pone l'associato in una posizione collaborativa con quest'ultimo nell'ambito della sua struttura organizzativa e alla pari con il personale dipendente. Sono stati associati nel 2006 all'attività dell'Istituto circa 1.200 giovani fra dottorandi, specializzandi e laureandi e altrettanti nel 2007. Ai programmi di ricerca collaborano giovani ricercatori in possesso di dottorato di ricerca, in base a contratti biennali

---

<sup>5</sup> Gli *incarichi di ricerca* vengono attribuiti a studiosi che svolgano una significativa attività di ricerca, prevalentemente nell'ambito dei programmi dell'Istituto ovvero, su proposta del Presidente, ad eminenti personalità italiane o straniere.

Gli incarichi di *associazione scientifica* sono in prevalenza attribuiti a docenti e ricercatori universitari nonché a studiosi stranieri e studenti che operino nelle varie strutture dell'Istituto.

Gli incarichi di *collaborazione tecnica* sono concessi a personale che operi nelle strutture dell'INFN in stretto collegamento con i Gruppi di ricerca di questo.

Infine gli incarichi di *associazione tecnologica* sono in genere concessi a docenti e ricercatori universitari, o a personale di altri Enti, o a studenti che operino nell'ambito di attività dell'INFN, mentre gli incarichi di *associazione tecnica* sono dati a personale che collabori con i Gruppi di ricerca in maniera non continuativa.

(assegni di ricerca), dei quali circa un centinaio per ciascun anno a totale carico dell'INFN e i restanti in cofinanziamento con le Università.

Negli ultimi tre esercizi (2005-2007) il numero di tali incarichi è stato il seguente:

<b>2005</b>	3.860	"	di cui 941 di ricerca
<b>2006</b>	3697	"	di cui 969 di ricerca
<b>2007</b>	3572		di cui 971 di ricerca

#### 3.4. La formazione del personale.

Si premette che gli articoli 51 e 61 del CCNL 1998-2001 del personale degli enti di ricerca dettano norme in materia di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato e che, per l'articolo 2 del Contratto Integrativo dell'INFN siglato il 3 novembre 2003, sono stabilite modalità applicative delle norme del Contratto Nazionale, che istituiscono, in particolare, la Commissione Nazionale per la Formazione. Tale Commissione, nominata dal Presidente dell'INFN, ha il compito di proporre agli Organi Deliberanti dell'Istituto la gestione delle risorse destinate, secondo le prescrizioni del CCNL, alla formazione e aggiornamento professionale del personale.

Il personale dipendente può partecipare a tutte le iniziative culturali e di formazione professionale finanziate dall'INFN con disponibilità proprie o con fondi di provenienza esterna.

Le attività di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'INFN possono avere carattere nazionale o locale.

Ciò posto, l'Istituto persegue poi all'esterno la finalità della formazione professionale dei giovani attraverso un ampio programma di borse di studio (nel 2006 n. 65 per rinnovi su fondi INFN, 165 per nuove borse su fondi INFN, n. 10 per nuove borse su fondi esterni - nel 2007 n. 62 per rinnovi su fondi INFN, n. 172 per nuove borse su fondi INFN, n. 27 per nuove borse su fondi esterni) di durata annuale, biennale o maggiore, per dottori di ricerca, neolaureati, laureandi e anche solo diplomati. L'attribuzione delle borse di studio viene disposta attraverso apposite selezioni per esami, colloqui e titoli, i cui bandi vengono opportunamente resi pubblici. Nell'anno 2006 sono state impegnate sul cap. 102140 (formazione del personale) somme per complessivi euro 846.635,96, che sono state destinate al finanziamento di oltre 200 corsi locali presso le strutture e 9 corsi nazionali su svariati temi di aggiornamento tecnico scientifico strettamente connessi all'attività di ricerca, su temi giuridico -economici e di aggiornamento normativo, di lingue straniere e, infine, su aspetti specifici inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

I corsi sono stati tenuti in gran parte da docenti interni e da docenti universitari esperti qualificati nelle materie oggetto dei corsi stessi.

Per il 2007 la spesa impegnata è stata di 1,27 ML euro che sono state destinate al finanziamento di oltre 250 corsi locali e 25 corsi nazionali sulle materie sopra descritte.

L'attività di formazione dei giovani laureati, in particolare, è stata perseguita

dall'Ente con l'organizzazione di ben 14 scuole presso altrettante strutture periferiche, fra cui il *Seminario Nazionale di fisica nucleare* di Otranto, il *Seminario Nazionale di fisica teorica* a Milano, la Scuola di fisica nucleare "R. Anni", la *Scuola primaverile* di Frascati "Bruno Touschek", la *Scuola Internazionale su "Neutrino Factories and Superbeams"*, la *Scuola Internazionale di fisica subnucleare* presso il Centro "Ettore Majorana" per la cultura scientifica di Erice, con il finanziamento dell'INFN.

L'Ente ha ricompreso nei suoi programmi di formazione, con supporto finanziario e con la messa a disposizione di insegnanti e personale amministrativo, l'organizzazione di corsi di Master per laureati, alcuni dei quali presso i propri Laboratori Nazionali, altri presso Università.

### 3.5. I controlli interni.

Il **Servizio di controllo interno**, con struttura collegiale e dotato di adeguata autonomia operativa, valuta i risultati ottenuti e le scelte effettuate rispetto agli obiettivi stabiliti negli atti di indirizzo politico-amministrativo e riferisce in via riservata, tramite il Presidente, al Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

L'attività di tale Servizio, intesa esclusivamente a supporto degli organi direttivi, è proseguita nel corso del 2006 e 2007, e in aderenza alle linee fissate dall'Istituto, nel rafforzamento del rapporto "attivo" del proprio Coordinatore con il Collegio dei revisori dei conti, per lo sviluppo delle necessarie sinergie fra le diverse modalità di controllo, nell'interazione con il Controllo di gestione, al fine di fornire agli organi direttivi elementi sempre più aggiornati per una valutazione dei fatti gestori, nella formulazione di organiche proposte per l'adeguamento del sistema contabile alla evoluzione della normativa più recente.

Il **Controllo di gestione**, la cui organizzazione è definita nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Le valutazioni e le verifiche di questi due ultimi organismi non si estendono – come si è rilevato – all'attività scientifica.

### 3.6. La vigilanza e le strutture di valutazione.

Oltre alla vigilanza istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR (art.10 del d.Lgs. 29 settembre 1999, n.381) – cui è sottoposto l'INFN come tutti gli enti di ricerca scientifica, un apposito **Comitato interno per la valutazione**

**dei risultati scientifici e tecnologici (CIV)**, composto da non meno di cinque scienziati ed esperti italiani e stranieri, ha il compito di riferire periodicamente al Presidente dell'Istituto (art.5 del dLgs. 30 gennaio 1999, n.19 e art.7 del Regolamento Generale).

Con decreto legge del 3 ottobre 2006, n.262, convertito nella legge 24 novembre 2006, n 286 è previsto che, con l'attivazione della nuova Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) venga soppresso il Comitato di Indirizzo per la valutazione della Ricerca (**CIVR**).

L'INFN, inserito tra le "mega-strutture" (l'inserimento esige la presentazione di almeno 75 prodotti) ha ottenuto una collocazione più che positiva dal Comitato in base ai documenti consuntivi dell'esercizio 2006, che danno ragione delle attività svolte, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 204/1998, nei successivi piani triennali a scorrimento annuale sino a quello 2007-2009, deliberato nel 2006.

La verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi programmati è demandata alle **Commissioni Scientifiche Nazionali** e ai **Comitati Scientifici** per attività specifiche, cui si è già accennato.

#### **4. L'attività istituzionale**

##### **4.1. La ricerca nel 2006 e nel 2007.**

Nel corso del 2006 i ricercatori INFN hanno continuato la messa a punto di nuovi esperimenti ed l'analisi dei dati di quelli in corso, sia presso i propri laboratori nazionali che nei principali laboratori al mondo.

Al CERN e' continuata l'installazione dei grandi esperimenti al Large Hadron Collider, nuova sfida mondiale nel campo della Fisica delle Particelle Elementari. Sono continuate nel frattempo le analisi dei dati raccolti presso il Tevatrone a Chicago e alla B-Factory di SLAC con importanti scoperte e misure dettagliate dei processi coinvolti negli urti fra particelle ed antiparticelle. Presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso sono continuate le attivita' di preparazione degli esperimenti Opera e Icarus che nella seconda meta' dell'anno hanno iniziato a ricevere neutrini CERN; scopo di questa sperimentazione e' la verifica del fenomeno della "oscillazione dei neutrini" che, se confermato, proverebbe senza ambiguita' che queste elusive particelle sono dotate di massa. E' iniziato nel 2006 la messa in funzione, a Cascina (Pi), dell'interferometro VIRGO il cui affascinante obiettivo e' la ricerca delle elusive onde gravitazionali.

I Laboratori Nazionali di Frascati sono impegnati ad operare Dafne, un collisionatore ad alta intensita' di elettroni e positroni unico al mondo, oltre che essere presenti in primo piano, insieme ai Laboratori Nazionali di Legnaro, nella costruzione dell'acceleratore del Centro nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia, nel progetto di un Laser ad Elettroni Liberi (FEL:Free Electron Laser) nella piana di Tor Vergata e nella definizione di futuri acceleratori di nuova concezione.

La varietà di fasci disponibili nei LNS è stata estesa alla regione dei fasci radioattivi, con la definitiva operatività di EXCYT e con la messa a punto di FRIBs, un sistema di produzione di fasci instabili derivati dalla frammentazione in volo dei fasci stabili del Ciclotrone Superconduttore (CS). La sperimentazione con fasci stabili ed instabili ha principalmente riguardato lo studio della struttura nucleare e dei meccanismi di reazione. Ma, così come è ormai tradizione dei LNS, si è anche svolta una intensa attività di ricerche interdisciplinari che utilizzano tecniche nucleari in altri domini scientifici. In questo ambito un elemento di eccellenza è rappresentato dal laboratorio LANDIS, all'interno del quale sono stati realizzati alcuni apparecchi portatili di analisi non distruttiva di reperti storici e archeologici, il più sofisticato dei quali permette, con un'unica misura, una analisi accurata di elementi in traccia sia leggeri che di massa media.